L'opera evangelizzatrice e culturale di Cirillo e Metodio

Studente: Emilio Travaglini

Relatore: Roberto Greci

La presente tesi propone, in primo luogo, di ripercorrere l'opera evangelizzatrice e culturale dei Santi Cirillo e Metodio, la quale si è rivelata propedeutica alla definizione dell'attuale identità sociale, culturale e, per così dire, filologica delle popolazioni slave. Nei primi capitoli si è affrontata la realtà storico-culturale dell'Impero bizantino, con particolare riferimento al IX secolo d.C., periodo in cui i due fratelli di Tessalonica, annunciarono e divulgarono la fede religiosa alle genti slave con un generoso spirito di adattamento, che è stato indicato recentemente come esempio formativo per giovani missionari. A tal proposito è stato ritenuto opportuno approfondire il cammino compiuto dai due Santi «Slavi di cuore» che, grazie alle loro improbe fatiche e pragmatica intuizione compositiva, si sono rivelati tra i protagonisti più significativi del loro secolo, lasciandoci una grande eredità culturale e spirituale.

Nella parte centrale di questo lavoro, si è inteso affrontare a ritroso i percorsi sui quali si è sviluppata, affinandosi gradualmente nei secoli, la lingua e la scrittura russa, utilizzate, in epoca contemporanea, da circa duecentottanta milioni di persone nel mondo. Inoltre, è stato ritenuto opportuno approfondire la conoscenza dell'immenso territorio prospiciente al nostro confine orientale, che spesso ci appare gelidamente lontano e che invece, sotto numerosi aspetti, pur mantenendo i propri tratti originali, condivide, dal punto di vista storico, molteplici tratti con l'Europa Occidentale. Basti pensare, per esempio, all'uso veicolare della lingua russa sulla vasta area della ex Unione Sovietica: una lingua, la cui grammatica si articola concettualmente attraverso la declinazione dei casi, proprio come si strutturava la lingua latina dei nostri avi.

Lo studio si conclude con alcuni approfondimenti riguardanti, sia i principali luoghi di culto dedicati ai Santi Cirillo e Metodio e discepoli diretti, sia il recente fenomeno cirillo-metodiano secondo gli studiosi e, non ultimi, i salienti contributi forniti dalla tradizione ecclesiastica nell'età contemporanea.